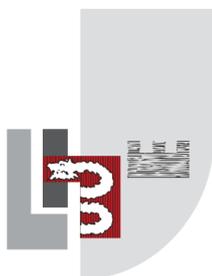




Associazione Italiana di Cultura Classica
Delegazione della Svizzera Italiana
Segretariato c/o G.P. Milani
v. Contra 478
CH-6646 Contra di Sotto
tel. +41 091 745 38 02
segreteria@culturaclassica.ch
www.culturaclassica.ch/aicc_dsi/



Repubblica e Cantone Ticino
Liceo Cantonale di Bellinzona
v. F. Chiesa 2
CH-6500 Bellinzona
tel. +41 091 814 00 11
fax +41 091 814 00 19
www.liceobellinzona.ch

**Con il contributo finanziario del Cantone Ticino derivante dal Sussidio federale
per la promozione della cultura italiana.**

*Per informazioni rivolgersi alla segreteria
della Delegazione della Svizzera Italiana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica
++41 (0)91 745 38 02*

Liceo Cantonale di Bellinzona

Associazione Italiana di Cultura Classica,
Delegazione della Svizzera Italiana

Ciclo di quattro conferenze «Ultimi bagliori del paganesimo»

INVITO ALLA CONFERENZA

Polemica anticristiana e onto-teologia pagana
Il «Contra Galilaeos» dell'imperatore Giuliano

di

CHRISTOPH RIEDWEG



Edward Armitage, *Julian the Apostate presiding at a conference of sectarians*, 1875, Liverpool, Walker Art Gallery.

GIOVEDÌ, 8 OTTOBRE 2018

ORE 18:00

AULA MULTIMEDIALE
LICEO DI BELLINZONA

Polemica anticristiana e onto-teologia pagana Il «Contra Galilaeos» dell'imperatore Giuliano

Durante il suo breve periodo di governo (361-363 d.C.), l'imperatore Giuliano, poi chiamato "l'Apostata", intraprese un serio tentativo di 'ripaganizzazione' dell'*orbis terrarum* romano rifacendosi a un particolare ambiente filosofico di marca neoplatonica. In questo contesto scrisse un velenoso pamphlet contro i cristiani, chiamati con diletteggioso "i Galilei". Questo opuscolo polemico ci è pervenuto solo in frammenti. Nella presentazione si cercherà inizialmente di abbozzare e analizzare i principali argomenti e le strutture dell'esposizione che possono essere recuperati dai frammenti esistenti. In secondo luogo sarà effettuato un tentativo di ricostruzione dell'onto-teologia neoplatonica di Giuliano, che risente dell'impronta del filosofo Giamblico.

Christoph Riedweg

Professore ordinario di Filologia Classica presso l'Università di Zurigo. Ha studiato la problematica delle religioni misteriche antiche nel mondo greco, in particolare della tradizione orfico-pitagorica. È tra i più accreditati studiosi del platonismo di epoca imperiale e tardo antica e dei suoi rapporti con la letteratura giudaica ellenistica e paleocristiana. Tra la sua bibliografia essenziale: *Mysterienterminologie bei Platon, Philon und Klemens von Alexandrien*, Berlin-New York: de Gruyter, 1987; *Jüdisch-hellenistische Imitation eines orphischen Hieros Logos*, Tübingen: Gunter Narr, 1993; *Ps.-Justin (Markell von Ankyra?), Ad Graecos de vera religione (bisher "Cohortatio ad Graecos")* (intr. e comm.), Basel: Reinhardt, 1994; *Pitagora. Vita, dottrina e influenza*, Milano: Vita e Pensiero, 2007 (ed. ted. 2002); *Kyrill von Alexandrien, Werke*, Bd. I: »Gegen Julian«, Teil 1: Buch 1-5, Berlin/Boston: de Gruyter, 2016; *Philosophia in der Konkurrenz von Schulen, Wissenschaften und Religionen – Zur Pluralisierung des Philosophiebegriffs in Kaiserzeit und Spätantike*, Berlin/Boston: de Gruyter, 2017. In corso di stampa: con Ch. Horn, D. Wyrwa (cur.), *Die Philosophie der Antike 5: Philosophie der Kaiserzeit und der Spätantike*, (ed. completamente riv. del *Grundriss der Geschichte der Philosophie* di F. Ueberweg), Basel, 2018.